

A CIVIDALE Tre gli appuntamenti odierni del Mittelfest tra cui la serata dedicata a Nijinsky Le lucciole di Pasolini, Handke e la modernità

CIVIDALE - Ancora un omaggio a Pier Paolo Pasolini, oggi al Mittelfest alle 18 nella Chiesa Santa Maria dei Battuti, con "PPeP" una dramma di Andrea Collavino da un'idea di Luigi Reitani, con Johnny Lodi e Emanuela Carucci Viterbi, progetto che rientra nella collaborazione tra il festival e l'Università di Udine. Le tre "p" stanno a simboleggiare i nomi di Pasolini e Handke che in momenti diversi hanno raccontato la scomparsa delle lucciole. La presentazione del progetto realizzato quest'anno al festival in collaborazione con il Dipar-

timento di Lingue e Letterature Straniere, sarà al centro dell'appuntamento di "Mittelincontri": alle 12 al Caffè San Marco presenti i curatori Luigi Reitani e Annamaria Cosentino.

La principessa danzatrice

La figura
di Salomè
riletta
da Tosolini

e ammaliatrice narrata nei Vangeli, rivive nel poema erotico, "Salome renaissance", in prima assoluta, di Marco Maria Tosolini, suoi anche il testo e la drammaturgia con musiche di Giulia d'Andrea. Nello spettacolo, che andrà in scena alle 20.30 al teatro Ristori, il regista ha voluto offrire al personaggio biblico la possibilità di raccontare la propria versione della scabrosa vicenda. Diviso in sette parti tra musica e danza, con Eleonora Montagnana (violino), Astrid Donati (viola), Laura Bisceglia (violoncello), Luisa Casini

(percussione), Chiara Catalano (pianoforte) Francesca D'Alonzo, danza e Cristina Pedetta, voce recitante, in una raffinata suite musicale, le musiciste del quintetto d'archi, con gesti e tempi diversi solleveranno i loro "veli". I costumi sono di Sonia Dorigo e Ires di Trieste. A chiudere una selezione di balletti nella "Serata Nijinsky" alle 22 al Chiostro di San Francesco su coreografie di Raphael Bianco e Susanna Egri. In programma tre balletti tratti da Jeux su musiche di Debussy, Le Sacre di Stravinsky e Labirinto d'ombre di Ravel.